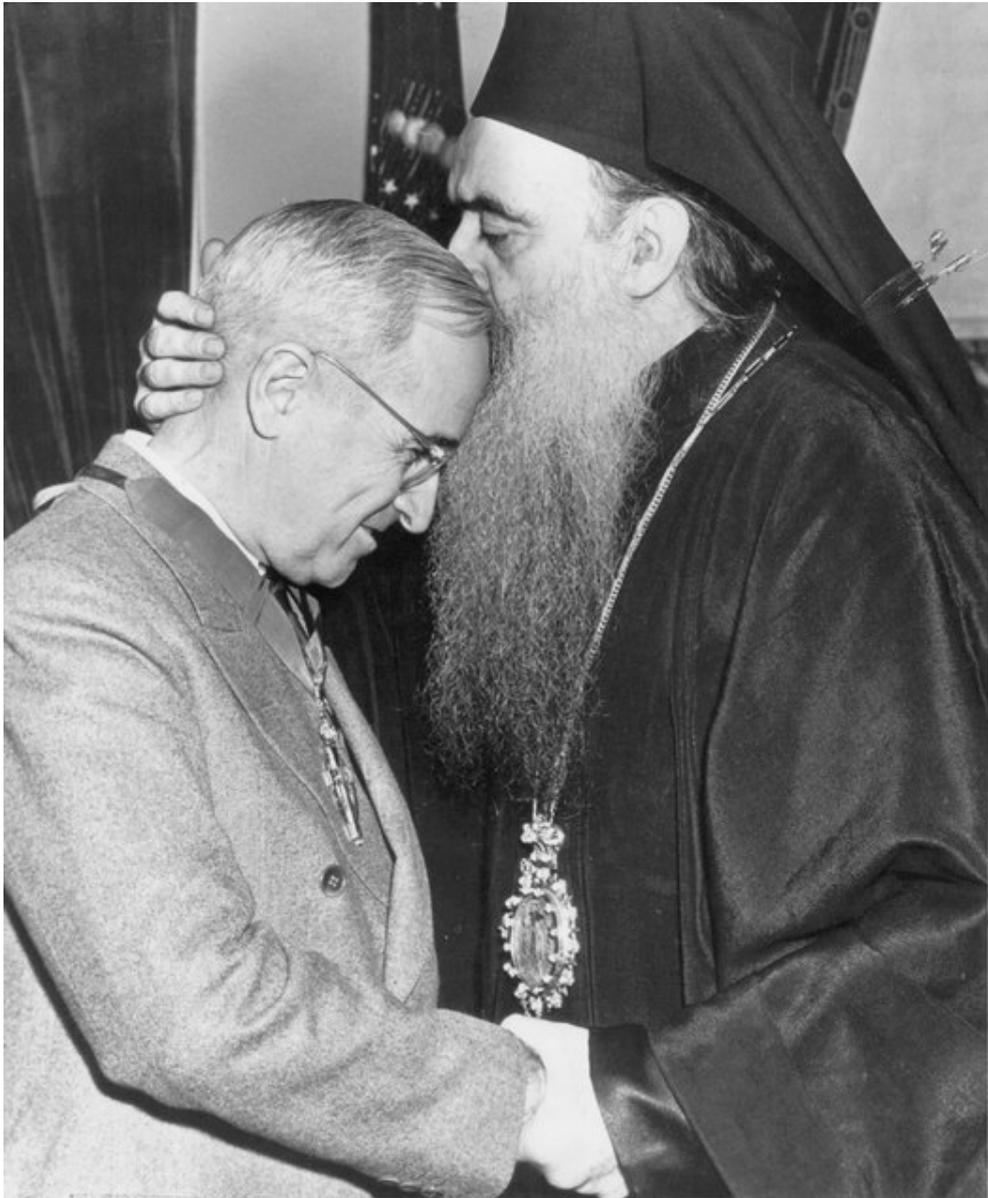


Arcivescovo greco alla proto-CIA: "Le vostre istruzioni saranno seguite fedelmente"

di Matthew Namee
[Orthodox History](#), 2 dicembre 2019



il presidente Truman e l'arcivescovo Athenagoras

È stato per lungo tempo un segreto noto a tutti che l'elezione del patriarca Athenagoras come patriarca ecumenico sia stata organizzata, o almeno facilitata, dal governo degli Stati

Uniti. È difficile scrivere di queste cose come storico, però, perché la pistola fumante di questo genere di delitti tende a essere tenuta nascosta. Occasionalmente, però, qualcosa trapela. Recentemente stavo sfogliando vecchi documenti del database della CIA che erano stati rilasciati ai sensi del Freedom of Information Act (FOIA). Un file contiene una grande quantità di documenti dell'agenzia precursore della CIA, l'OSS, tutti incentrati sulla Grecia durante la seconda guerra mondiale. Sono sepolti nelle quasi 300 pagine di quel PDF diversi articoli relativi ad Athenagoras, che all'epoca era arcivescovo dell'Arcidiocesi greca del Nord e del Sud America.

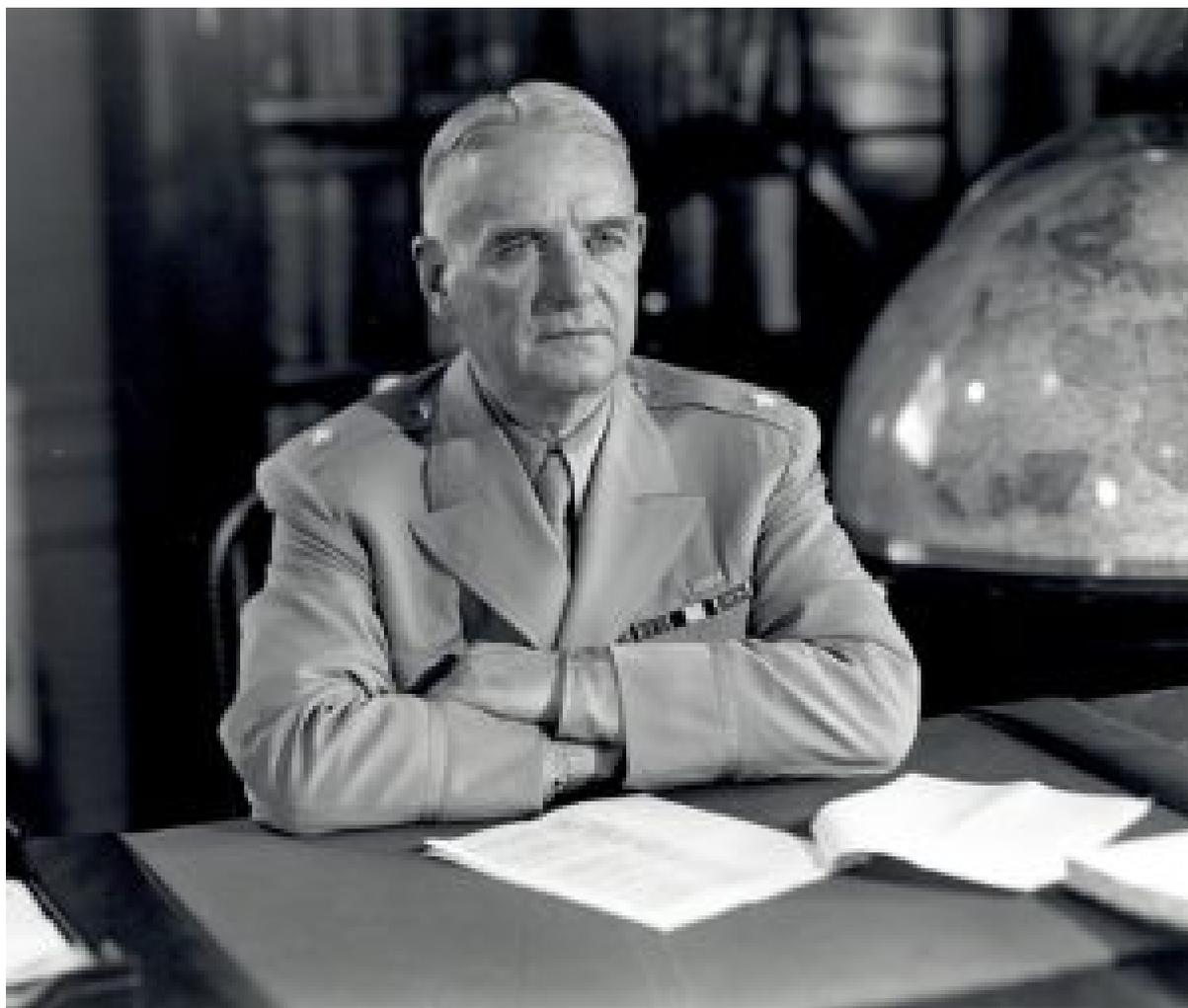
In un promemoria interno dell'OSS del 26 marzo 1942, un agente dell'intelligence di nome Ulius L. Amoss scrisse questo a un altro agente dell'OSS di nome David Burns:

L'arcivescovo è stato estremamente contento di averti incontrato e pranzato con te. Mi ha detto che tutte le strutture della sua organizzazione sono a nostra disposizione. Lo ha detto con queste parole:

"Ho tre vescovi, trecento sacerdoti e un'organizzazione vasta e diffusa. Tutti quelli che sono ai miei ordini sono ai vostri. È possibile comandarli per qualsiasi servizio richiesto. Non ci saranno domande e le vostre istruzioni saranno seguite fedelmente. Per favore, dica al signor Burns che è così".

Un mese dopo, il 25 aprile, il cinquantaseienne arcivescovo greco tentò di arruolarsi nell'esercito degli Stati Uniti. Fu rifiutato.

Alcune settimane dopo, il 14 maggio, Ulius Amoss, lo stesso agente dei servizi segreti che scrisse il memorandum del 26 marzo, scrisse una lettera ad Athenagoras, ringraziandolo per la cooperazione in corso dell'arcidiocesi greca, e dicendo, tra l'altro, "La sollecitudine con cui i suoi vescovi e sacerdoti hanno collaborato ha impressionato tutti e il rapporto che, forse, ci saranno consegnati fino a centomila nomi è sorprendente". Lo stesso giorno, anche lo stesso William J. Donovan - il capo dell'OSS - scrisse ad Athenagoras, "I rapporti e le descrizioni dei giovani greco-americani in età militare da lei così gentilmente forniti stanno per essere compilati in uno splendido volume. La cura con cui vostra Grazia ha gestito questo importante servizio è di grande interesse per i nostri servizi armati e desidero esprimere il mio profondo apprezzamento per la sua leale e patriottica assistenza".



William J. Donovan, capo dell'OSS, agenzia precursore della CIA

Apparentemente Donovan si recò fuori città, quindi Athenagoras aspettò di rispondere fino al 16 luglio. Ecco il testo completo della lettera dell'arcivescovo:

Mio caro signor Donovan:

Ho ricevuto la sua cordiale lettera del 15 maggio, ma dopo aver appreso che nel frattempo era partito, ho aspettato che tornasse per scriverle.

Le offro il mio benvenuto e la ringrazio dal profondo del mio cuore per la sua lettera e il suo contenuto. Mi ha fatto moltissimo piacere, perché penso di non fare molto per gli Stati Uniti, verso i quali sono profondamente indebitato.

Sono pronto però a sottomettermi a qualsiasi dovere e fare ogni possibile sacrificio per il nostro amato Paese, che sta lottando per la libertà e la giustizia universali e per il Nuovo Giorno che verrà.

Ero a Washington qualche giorno fa, e sarei venuto a trovarla se non fossi stato richiamato a New York. Ma certo, alla mia prima occasione, verrò a Washington per incontrarla personalmente ed esprimere la mia sincera ammirazione verso di lei.

Sinceramente suo,

arcivescovo Athenagoras

È piuttosto sorprendente che questi documenti siano pubblici, in quanto rappresentano l'inizio della relazione abbastanza nota ma non ben documentata tra l'arcivescovo Athenagoras e i funzionari dell'intelligence degli Stati Uniti. Nel 1942, Athenagoras si dimostrò un affidabile alleato del governo degli Stati Uniti, e mentre il suo patriottismo in guerra non è necessariamente insolito, la sua lingua è quasi sorprendentemente forte: "Non ci saranno domande e le sue indicazioni saranno eseguite fedelmente".

Negli anni che seguirono, l'arcivescovo Athenagoras rimase una risorsa preziosa per l'intelligence statunitense. Un rapporto dell'OSS preparato qualche tempo dopo il 31 dicembre 1944 , elenca Athenagoras tra i suoi contatti chiave. Questo rapporto dell'OSS commenta: "Il Dipartimento di Stato e altre agenzie esecutive difficilmente possono coltivare contatti di questo tipo liberamente senza offrire una ricompensa ufficiale agli individui in questione e attirare critiche da parti politicamente ostili. È stato possibile per la Filiale di nazionalità straniera [dell'OSS], tuttavia, parlare intimamente e con la frequenza necessaria con tali uomini". L'elenco di "tali uomini" comprende non solo Athenagoras, ma anche il vescovo albanese Fan Noli e il vescovo serbo Dionisije Milivojevich.

La relazione tra Atenagora e il governo degli Stati Uniti si rivelò reciprocamente vantaggiosa. Quando Athenagoras fu eletto Patriarca ecumenico alla fine del 1948, fu trasportato in aereo a Istanbul sull'aereo presidenziale del presidente Truman (che era chiamato, in modo bizzarro, la "vacca sacra"). Dal suo nuovo incarico al Fanar, Athenagoras servì da contrappeso filoamericano al Patriarcato di Mosca filo-sovietico. Ma questa è un'altra storia.